



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Gestione Sistemi, Ambiente e Sicurezza

Strada Nuova 65 - 27100 Pavia - Uffici: via S. Epifanio 12 - 27100 Pavia

tel: 0382-98.4827/8/9 fax 0382-21020 - Email: safety@unipv.it

PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE BICICLETTE AZIENDALI DI ATENEO

1. Condizioni di utilizzo

L'Università degli Studi di Pavia possiede 10 biciclette aziendali, disponibili presso il Palazzo Centrale (cortile adiacente alla portineria) e presso il polo Cravino di via Ferrata (punto informazioni presso edificio Golgi Spallanzani).

L'utilizzo delle biciclette aziendali è riservato al personale strutturato (docenti e tecnici amministrativi) per gli spostamenti sul territorio comunale per motivi di servizio (trasferimento tra edifici universitari). Non è ammesso altro tipo di utilizzo per motivi personali (es. trasferimenti casa-lavoro) e gli spostamenti per ragioni di servizio devono essere dimostrabili (es. servizio esterno), pena la decadenza di un eventuale riconoscimento dell'indennizzo in caso di infortunio.

2. Procedure per il ritiro e la riconsegna

Il personale interessato all'utilizzo della bicicletta aziendale deve recarsi presso la portineria di palazzo Centrale o presso il punto informazioni di via Ferrata (edificio Golgi Spallanzani), mostrando agli addetti documento di riconoscimento e tesserino universitario (badge) o altro documento che possa identificare il richiedente quale dipendente dell'Ateneo.

L'utilizzo della bicicletta è giornaliero, ossia ritiro e riconsegna devono avvenire nell'ambito di una medesima giornata tra le 8,00 e le 20,00 da lunedì a venerdì.

3. Uso e manutenzione della bicicletta

Le condizioni di funzionalità della bicicletta devono essere verificate dall'utilizzatore all'atto del ritiro e della riconsegna del mezzo. In particolare l'utilizzatore deve:

- a) provvedere, se necessario, al gonfiaggio dei pneumatici mediante pompa in dotazione presso le portinerie;
- b) verificare la funzionalità dei freni;
- c) segnalare al personale di portineria ogni disfunzionalità del mezzo.

IL MOBILITY MANAGER

(dott. Davide Barbieri)